



Rassegna stampa

Mercoledì 16 giugno 2021

A cura dell' Ufficio comunicazione Gesco

AMMINISTRATIVE: NAPOLI, D'ANGELO "DIBATTITO SU MIA CANDIDATURA SURREALE"

NAPOLI (ITALPRESS) - Mettere Napoli al primo posto e' piu' importante della corsa elettorale e delle aspirazioni personali.

Questo pero' non significa che Sergio D'Angelo sia disposto a rinunciare alla battaglia per Palazzo San Giacomo aderendo a un progetto di un altro candidato se non pienamente condiviso. Questa in estrema sintesi la posizione attuale del patron di Gesco, deciso piu' che mai a confermare la sua discesa in campo quando entra nel vivo la campagna per le amministrative. Le parole al miele indirizzate a D'Angelo dall'ex Rettore della Federico II

Gaetano Manfredi, candidato anch'egli a sindaco di Napoli e sostenuto da un'ampia coalizione che racchiude al suo interno gli alleati di Governo Pd e Movimento 5 Stelle, avevano fatto pensare a una possibile convergenza in un'unica entita', con il ministro dell'Universita' ai tempi del Conte Bis a correre per il ruolo piu' importante. Intervistato dall'Italpress e' pero' lo stesso Sergio D'Angelo a mettere i puntini sulle i chiarendo le sue intenzioni.

"Forse deve aver tratto in inganno il fatto che ho ripetuto come un mantra, in queste settimane dopo l'ufficializzazione della mia discesa in campo, che per me non e' un'ossessione essere candidato a sindaco - spiega il presidente di Gesco -. Per me la vera ossessione e' la citta' nella quale sono nato, cresciuto, vivo e lavoro. E poiche' ho questa ossessione ho sostenuto di poter rivalutare la mia posizione se vi fossero state le condizioni per un progetto convincente. I progetti convincenti - continua D'Angelo - sono quelli che sanno stabilire le prioritá, la sequenza delle cose da farsi. Quindi ci vuole qualcuno in grado di dirci con chi farle queste cose, come centrare questi obiettivi e soprattutto serve, se esiste, una personalita' piu' autorevole e inclusiva di quanto possa esserlo io. Da tempo vado dicendo queste cose e questo puo' aver alimentato un dibattito sulla mia candidatura che io trovo surreale".

"Sarebbe stato meglio - prosegue D'Angelo - se avessero impiegato le stesse energie per discutere nel merito delle cose da fare, venendo a verificare la distanza eventuale fra le diverse proposte politiche perche' nel medesimo campo politico (l'area di centro sinistra) vi sono quattro candidati in campo (Alessandra Clemente e Antonio Bassolino oltre a Manfredi e D'Angelo) con quattro progetti diversi. Sarebbe utile se qualcuno fosse mai interessato a verificare nel merito della proposta politica se queste distanze fossero ridicibili, piuttosto che continuare a partecipare a un dibattito un po' surreale, una gara un po' fantasiosa con qualcuno che ogni volta invita a ritirare le candidature". Il riferimento qui e' all'attuale sindaco di Napoli Luigi de Magistris, candidato alla Presidenza delle Regione Calabria ma impegnato anche sul fronte elettorale partenopeo dove appoggia la sua fedelissima Alessandra Clemente. In una dichiarazione pubblica della settimana scorsa Dema aveva sostenuto, presentandola come una sua mera percezione, l'idea che D'Angelo non continuera' la corsa fino alle elezioni di ottobre ritirando durante il cammino la sua candidatura.

La replica del presidente di Gesco era arrivata perentoria e oggi viene ribadito il concetto anche con un pizzico di veleo nella coda. "Il sindaco de Magistris vede cose e si immagina che questa candidatura non arrivera' fino alla fine. Chi sa se questo vale anche per de Magistris stesso che mi pare abbia rivolto un appello al Partito Democratico in Calabria. Mi chiedo se in corrispondenza di un'eventuale disponibilita' alla sua richiesta non vi sia un'altrettanta disponibilita' a ritirare la candidatura dell'assessore Alessandra Clemente" attacca D'Angelo che consegna la contro stoccata al mittente. Prime scaramucce elettorali sulla strada per le amministrative di Napoli.

(ITALPRESS).

gve/fsc/red 15-Giu-21 19:47.

NNNN

Comunicato stampa

## D'ANGELO: A NAPOLI SERVE UN SINDACO PER IL PRESENTE, NON PER IL FUTURO

Il candidato sindaco: «Passerelle e discorsi vuoti come negli ultimi trent'anni»

«A Napoli serve un sindaco che sia concentrato sul presente, non un sindaco per il futuro».

Sono questi i commenti di Sergio D'Angelo, candidato primo cittadino nel capoluogo partenopeo con l'appoggio delle liste civiche "Tutto il bello di Napoli con Sergio D'Angelo", "La Città che vogliamo con Sergio D'Angelo" e "Lista civica per Napoli – SiAmo Napoli", alle dichiarazioni odierne del candidato del centro sinistra Gaetano Manfredi.

«Ho sentito parlare di nuova stagione, in realtà tutto si ripete come in passato. I metodi sono sempre gli stessi, passerelle di capi politici senza che nessuno parli di cosa fare per la città e soprattutto in che maniera e in quanto tempo realizzarlo».

«In ogni campagna elettorale Napoli deve ritornare ad essere centrale in Italia e nel Mediterraneo, ma nessuno spiega in che maniera farlo visto che il capoluogo partenopeo è una città con i servizi minimi assenti, dai trasporti al sostegno alle famiglie indigenti: sappiamo bene cosa occorre fare per il bene della città, lo sappiamo da decenni», continua D'Angelo.

«Il discorso «futuristico» di Manfredi ne è la dimostrazione, discorsi che si ripetono uguali a se stessi da oltre trent'anni con i risultati che tutti noi napoletani vediamo ora, nel presente».

[www.sergiodangelo.it](http://www.sergiodangelo.it)

**Frecciata all'ex ministro**

## D'Angelo: «Qui serve concretezza Altro che passerelle con i big di partito»



**Candidato  
a sindaco**  
Sergio  
D'Angelo

«**A** Napoli serve un sindaco che sia concentrato sul presente, non un sindaco per il futuro». È il commento di Sergio D'Angelo, candidato primo cittadino con l'appoggio delle liste civiche «Tutto il bello di Napoli con Sergio D'Angelo», «La Città che vogliamo con Sergio D'Angelo» e «Lista civica per Napoli - SiAMO Napoli», in merito alle dichiarazioni del candidato del centrosinistra Gaetano Manfredi. «Ho sentito parlare di nuova stagione — sottolinea D'Angelo — in realtà tutto si ripete come in passato. I metodi sono sempre gli stessi, passerelle di capi politici senza che nessuno parli di cosa fare per la

città e soprattutto in che maniera e in quanto tempo realizzarlo». In ogni campagna elettorale «Napoli deve tornare ad essere centrale in Italia e nel Mediterraneo, ma nessuno spiega in che maniera farlo visto che il capoluogo partenopeo è una città con i servizi minimi assenti, dai trasporti al sostegno alle famiglie indigenti: sappiamo bene cosa occorre fare per il bene della città, lo sappiamo da decenni», continua D'Angelo. «Il discorso "futuristico" di Manfredi ne è la dimostrazione, discorsi che si ripetono uguali a se stessi da oltre trent'anni con i risultati che tutti noi napoletani vediamo ora, nel presente».

ATTIVA GLI AGGIORNAMENTI

## Elezioni amministrative Napoli 2021

76 CONTENUTI SU QUESTA STORIA

SEGUI 



**Comunali Napoli 2021, Sergio D'Angelo candidato sindaco: "La città è stata lasciata sola"**

Sergio D'Angelo candidato sindaco di Napoli alle elezioni comunali 2021 che si terranno dopo l'estate. Lo ha annunciato lo stesso fondatore e presidente di GESCO, già assessore alle politiche sociali e alle politi... più difficile", ha spiegato D'Angelo.



# Mobilize, il car sharing di Renault sbarca all'ombra del Vesuvio

15 Giugno 2021



Innovazione tecnologica e mobilità sostenibile all'ombra del Vesuvio grazie alla nuova partnership tra Renault Retail Group Napoli e Gesco: 30 Renault Zoe E-Tech Electric entrano nella flotta di Amicar, il car sharing 100% elettrico della Città Metropolitana di Napoli. L'iniziativa, che diventerà operativa già a partire dal prossimo 30 giugno, è stata presentata stamattina nella splendida location delle Terme Stufe di Nerone, nel cuore di una zona in grande ascesa turistica come quella dei Campi Flegrei. L'intesa con Gesco, il gruppo di imprese sociali che gestisce Amicar Sharing, è un trampolino di lancio sul territorio per il gruppo Renault che prosegue nello sviluppo di nuove soluzioni di mobilità sostenibili, condivise e flessibili. Un impegno verso la transizione ecologica e la decarbonizzazione della mobilità incarnato dal nuovo brand Mobilize.

“Il nostro presidente Luca Di Meo ha dato vita alla “Renaulution”, la rivoluzione francese targata Renault, lanciando quattro marchi: Renault, Dacia, Alpine e Mobilize. Quest'ultimo è un brand dedicato ai servizi sulla mobilità, tra cui il car sharing dove siamo leader in Europa con 10mila veicoli elettrici e in Italia con 1800” spiega Francesco Fontana Giusti, direttore della comunicazione di Renault Italia che poi entra nel dettaglio della Zoe, la berlina compatta, versatile e tecnologica, regina della gamma 100% elettrica di Renault. “La nostra Zoe che è stata presa da Amicar è la vettura giusta per il car sharing – afferma Fontana Giusti -: 400 chilometri di autonomia, flessibilità nella ricarica, che può avvenire a corrente alternata e continua, e rapidità nel recupero molto importante perchè con una ricarica di 30 minuti, il tempo di un caffè e di una pastiera napoletana, si recuperano 150 chilometri”.

A questo si aggiungono poi chiaramente i vantaggi derivanti dall'impatto ecologico che portano anche diversi comfort: il car sharing Amicar utilizza la formula denominata Free Floating che si contraddistingue per la forte flessibilità in fase di riconsegna. Al cliente la possibilità di riconsegnare la vettura in qualsiasi area parcheggio presente all'interno della città. Grazie all'app dedicata si può verificare la disponibilità dell'auto, il livello di ricarica e prenotare la macchina più vicina. E poi ancora, parcheggi gratis nella zona della Città Metropolitana di Napoli, libero accesso alle Ztl e chiaramente zero emissioni di CO2 in fase di utilizzo. “Abbiamo fatto un calcolo: con trenta auto Amicar Zoe al posto di trenta vetture termiche, su una percorrenza chilometrica di 12mila chilometri, risparmiamo 30 tonnellate di CO2 all'anno. Un beneficio per il privato, un beneficio per la collettività e una democratizzazione della tecnologia per assicurare il cambiamento dell'automobile” chiosa il direttore della comunicazione di Renault Italia, al tavolo dei relatori assieme a Raffaella Melilli, responsabile comunicazione e marketing Stufe di Nerone, Gennaro Bifulco, docente di ingegneria dei trasporti all'Università Federico II, e a Sergio D'Angelo e Giacomo Smarrazzo, rispettivamente Presidente e Direttore di Gesco.

“Spero che questa partnership possa imprimere un'andatura e un passo più spediti rispetto a quelli avuti fino a qui perchè Napoli e il Mezzogiorno sono in grandissimo ritardo – dice proprio il patron Sergio D'Angelo sul tema della mobilità sostenibile -. In questi 30 anni con Gesco ci siamo occupati principalmente di soddisfare i bisogni delle persone, il welfare per noi riguarda le regole stesse dello stare insieme. Era tempo però che ci decidessimo a fare un investimento più attento sullo spazio e sul tempo. Il progresso deve essere buono, non può essere cattivo come lo è stato negli ultimi 40 anni. Non deve distruggere le risorse esauribili del nostro pianeta. C'è un tema che riguarda la giustizia climatica, non c'è molto tempo a nostra disposizione e non disponiamo di un “pianeta B”. Stiamo facendo un investimento che serve a risparmiare suolo, ossigeno, giornate all'anno in fila nel traffico delle città. E serve anche – conclude il Presidente di Gesco – a risparmiare quattrini perchè educa le persone a superare il principio del possesso e della proprietà, avvicinandole alla cooperazione e alla collaborazione”.

(ITALPRESS).

## Car sharing a Monte di Procida, la prova su strada



15 GIUGNO 2021

LINK

| <https://video.corrieredelmezzogiorno.corriere.it/c>

EMBED

EMAIL



Renault e Gesco per un progetto che sarà esteso a tutta la città metropolitana |  
[videoinformazioni@gmail.com](mailto:videoinformazioni@gmail.com) - CorriereTv

## Amicar: l'unico car sharing 100% elettrico della città metropolitana di Napoli

17 Creato Martedì, 15 Giugno 2021 18:30 |  | 



Napoli diventa sempre di più smart city. Succede grazie al servizio Amicar Sharing 100% elettrico, realizzato da oltre un anno in città dal gruppo di imprese sociali Gesco, che da oggi si arricchisce di 30 Renault Zoe E-Tech Electric. La collaborazione tra Gesco e Renault Retail Group Napoli, presentata stamattina all'interno della struttura che ospita le Terme Stufe di Nerone, segna una nuova frontiera anche per l'estensione del car sharing full electric a tutta la Città Metropolitana.

“Amicar sharing rappresenta per Gesco una importante evoluzione dell'impianto strategico imprenditoriale - dichiara Sergio D'Angelo, presidente del gruppo di imprese sociali Gesco - Una scelta che investe decisamente nella mobilità sostenibile e condivisa, che contribuisce a contenere l'impatto sull'ambiente, e a ridurre le emissioni di CO2. Amicar è partita a Napoli da circa un anno e, al netto delle limitazioni indotte dalla pandemia, si è sviluppata con discreto successo nel contesto cittadino, dove si avvia a diventare sempre più un utile strumento di mobilità urbana per i cittadini”.

Amicar utilizza la formula già collaudata da un anno di attività denominata Free Floating. Questa soluzione di mobilità si contraddistingue per la forte flessibilità in fase di riconsegna della vettura a fine corsa.

Il cliente che usufruisce del servizio di car sharing, infatti, può riconsegnare la vettura, in qualsiasi area di parcheggio presente all'interno della zona Metropolitana di Napoli. Grazie anche all'App dedicata, disponibile gratuitamente, il cliente può verificare la disponibilità della vettura, il livello di ricarica e prenotare la Renault Zoe E-Tech Electric che si trova nel luogo più vicino alle proprie esigenze. Le 30 ZOE saranno costantemente monitorate da personale dedicato per garantire sempre un corretto livello di ricarica della batteria. Inoltre, particolare attenzione sarà prestata all'aspetto legato alla sanificazione e pulizia delle vetture, soprattutto nel contesto sanitario come quello attuale. All'interno della vettura sarà presente un erogatore per l'igienizzazione del posto di guida. I vantaggi per l'utilizzatore, all'interno dell'area Metropolitana di Napoli sono molteplici: parcheggi gratuiti e libero accesso alla ZTL. In più, l'autonomia di quasi 400 Km di Renault Zoe E-Tech Electric consente di pianificare le proprie attività con maggiore tranquillità.

“Inizia la nostra collaborazione con Gesco - sottolinea Francesco Fontana-Giusti, direttore comunicazione Renault Italia - a dimostrazione del successo della vettura 100% elettrica, ideale per questo tipo di servizio grazie ad una autonomia di quasi 400 km, flessibilità e tempi di ricarica. Le attività di car sharing saranno seguite da Mobilize, una Business Unit presentata dal nostro CEO Luca de Meo lo scorso gennaio, centrata su transizione energetica, servizi legati ai dati e alla mobilità come il car sharing che vede diverse espressioni in tutta Italia, e da oggi anche nella città metropolitana di Napoli. I vantaggi per la collettività saranno significativi. Basti pensare che, grazie all'utilizzo delle 30 ZOE, in un anno si potrebbero risparmiare più di 30 tonnellate di CO2, l'equivalente di quanto emetterebbe nell'atmosfera una flotta di 30 vetture termiche con emissioni medie di 90g/km di CO2 ed una percorrenza media annua di 12.000 km per vettura”.

Evidenzia **Ciro Bifulco**, docente di ingegneria dei trasporti all'Università degli Studi di Napoli Federico II: “La mobilità condivisa è il primo passo per un futuro che evolve verso la mobility-as-a-service: gestori di servizi di mobilità soddisferanno i bisogni di spostamento con un'offerta globale e realmente multimodale, multiservizio e multioperatore, fatta di integrazione tra car-sharing e bike-sharing, trasporto collettivo,

sistemi ettometrici, personal (electric) people mover, ecc. Le automobili non spariranno affatto, né sparirà il valore edonico del loro utilizzo. Al contrario, in una logica di

sharing mobility si potrà usufruire, senza possederle, di automobili sempre tecnologicamente evolute ed a passo con i tempi e il maggiore costo di una tecnologia sempre più amica dell'uomo e dell'ambiente sarà in parte compensato dalla specializzazione dei veicoli, posseduti dagli erogatori di servizi, e che potranno adattarsi a specifici compiti e contesti. L'alba di questi fenomeni è già cominciata e l'iniziativa che si presenta oggi ne è una ottima anticipazione

## fumatori

Lunedì, 14 Giugno 2021



Condividi

AMICAR: L'UNICO CAR SHARING 100% ELETTRICO DELLA CITTÀ METROPO



**AMICAR**  
Il car sharing in città  
comodo, ecologico

Scarica l'App e iscriviti  
Trova l'auto più vicina  
Sblocca con con lo smartphone  
Metti in moto  
Vai e parcheggia dove vuoi

Guarda su  YouTube

## Amicar: l'unico car sharing 100% elettrico della città metropolitana di Napoli

Pubblicato Martedì, 15 Giugno 2021 18:27



Napoli diventa sempre di più smart city. Succede grazie al servizio Amicar Sharing 100% elettrico, realizzato da oltre un anno in città dal gruppo di imprese sociali Gesco, che da oggi si arricchisce di 30 Renault Zoe E-Tech Electric. La collaborazione tra Gesco e Renault Retail Group Napoli, presentata stamattina all'interno della struttura che ospita le Terme Stufe di Nerone, segna una nuova frontiera anche per l'estensione del car sharing full electric a tutta la Città Metropolitana.

"Amicar sharing rappresenta per Gesco una importante evoluzione dell'impianto strategico imprenditoriale - dichiara Sergio D'Angelo,

presidente del gruppo di imprese sociali Gesco - Una scelta che investe decisamente nella mobilità sostenibile e condivisa, che contribuisce a contenere l'impatto sull'ambiente, e a ridurre le emissioni di CO2. Amicar è partita a Napoli da circa un anno e, al netto delle limitazioni indotte dalla pandemia, si è sviluppata con discreto successo nel contesto cittadino, dove si avvia a diventare sempre più un utile strumento di mobilità urbana per i cittadini".

Amicar utilizza la formula già collaudata da un anno di attività denominata Free Floating. Questa soluzione di mobilità si contraddistingue per la forte flessibilità in fase di riconsegna della vettura a fine corsa.

Il cliente che usufruisce del servizio di car sharing, infatti, può riconsegnare la vettura, in qualsiasi area di parcheggio presente all'interno della zona Metropolitana di Napoli. Grazie anche all'App dedicata, disponibile gratuitamente, il cliente può verificare la disponibilità della vettura, il livello di ricarica e prenotare la Renault Zoe E-Tech Electric che si trova nel luogo più vicino alle proprie esigenze. Le 30 ZOE saranno costantemente monitorate da personale dedicato per garantire sempre un corretto livello di ricarica della batteria. Inoltre, particolare attenzione sarà prestata all'aspetto legato alla sanificazione e pulizia delle vetture, soprattutto nel contesto sanitario come quello attuale. All'interno della vettura sarà presente un erogatore per l'igienizzazione del posto di guida. I vantaggi per l'utilizzatore, all'interno dell'area Metropolitana di Napoli sono molteplici: parcheggi gratuiti e libero accesso alla ZTL. In più, l'autonomia di quasi 400 Km di Renault Zoe E-Tech Electric consente di pianificare le proprie attività con maggiore tranquillità.

<https://youtu.be/15kXB4h9NRE>

"Inizia la nostra collaborazione con Gesco - sottolinea Francesco Fontana-Giusti, direttore comunicazione Renault Italia - a dimostrazione del successo della vettura 100% elettrica, ideale per questo tipo di servizio grazie ad una autonomia di quasi 400 km, flessibilità e tempi di ricarica. Le attività di car sharing saranno seguite da Mobilize, una Business Unit presentata dal nostro CEO Luca de Meo lo scorso gennaio, centrata su transizione energetica, servizi legati ai dati e alla mobilità come il car sharing che vede diverse espressioni in tutta Italia, e da oggi anche nella città metropolitana di Napoli. I vantaggi per la collettività saranno significativi. Basti pensare che, grazie all'utilizzo delle 30 ZOE, in un anno si potrebbero risparmiare più di 30 tonnellate di CO2, l'equivalente di quanto emetterebbe nell'atmosfera una flotta di 30 vetture termiche con emissioni medie di 90g/km di CO2 ed una percorrenza media annua di 12.000 km per vettura".

Evidenzia **Ciro Bifulco**, docente di ingegneria dei trasporti all'Università degli Studi di Napoli Federico II: "La mobilità condivisa è il primo passo per un futuro che evolve verso la mobility-as-a-service: gestori di servizi di mobilità soddisferanno i bisogni di spostamento con un'offerta globale e realmente multimodale, multiservizio e multioperatore, fatta di integrazione tra car-sharing e bike-sharing, trasporto collettivo, sistemi ettemetrici, personal (electric) people mover, ecc. Le automobili non

spariranno affatto, né sparirà il valore edonico del loro utilizzo. Al contrario, in una logica di

sharing mobility si potrà usufruire, senza possederle, di automobili sempre tecnologicamente evolute ed a passo con i tempi e il maggiore costo di una tecnologia sempre più amica dell'uomo e dell'ambiente sarà in parte compensato dalla specializzazione dei veicoli, posseduti dagli erogatori di servizi, e che potranno adattarsi a specifici compiti e contesti. L'alba di questi fenomeni è già cominciata e l'iniziativa che si presenta oggi ne è una ottima anticipazione



# Car sharing Napoli: Gesco e Renault insieme con le Renault Zoe

Con l'accordo tra Gesco e Renault il car sharing di Napoli Amicar si dota di 30 Renault Zoe

## Amicar: il car sharing di Napoli compie un anno

### Lo stripping delle Renault Zoe di Amicar a Napoli

A circa un anno dal suo lancio ufficiale il **car sharing di Napoli, Amicar**, comincia a festeggiare i primi risultati. Con circa **cinquemila utenti**, dei quali un terzo attivi con continuità, l'idea di condividere l'auto per un tempo limitato ha cominciato ad insinuarsi nella mente dei napoletani. I vantaggi sono molteplici e **Gesco**, il gruppo di imprese sociali dietro questa nuova forma di mobilità, ci ha creduto fin dall'inizio. A quanto pare a ragion veduta.

### Come funziona il car sharing

#### Interni della Renault Zoe del car sharing di Napoli

Amicar è estremamente semplice da usare. Tramite l'**applicazione per smartphone** – sia esso Android o iOS – si localizza l'auto più vicina alla propria posizione. Una volta raggiunta si sbloccano le porte sempre con il telefono e la si utilizza **come un'auto normale**. La tariffazione è al minuto, **0,30 euro** precisamente, e termina quando l'auto viene riparcheggiata e chiuso il noleggio. Per terminare il noleggio la si può parcheggiare in uno dei parcheggi convenzionati **Quick**, oppure nei parcheggi con strisce blu che non siano soggetti a rotazione. Terminato il noleggio, chiudendo quindi le porte direttamente dal telefono, viene calcolata la tariffa. Nessun costo di sblocco o chiusura viene addebitato ulteriormente e **non c'è costo di iscrizione**.

#### Trending

#### [Prova su strada Mazda 3 2021: prezzo, interni e test dell'auto di Batman](#)

La possibilità di poter lasciare l'auto dove si trova un posto compatibile all'interno delle **strisce blu** è la chiave di svolta, perché rende il servizio *free floating*: si raggiunge la propria destinazione, si cerca posto e si parcheggia. Non c'è necessità di raggiungere posteggi specifici.

## Il parco auto del car sharing di Napoli: le Renault ZOE

### La flotta di nuove Renault Zoe in forza al car sharing di Napoli

Con uno spiccato occhio all'**abbattimento della produzione di CO2** durante l'uso dell'auto, Amicar sfrutta solo auto elettriche. Qui entrano in gioco [Renault Italia](#) ed il **Renault Retail Group di Napoli**, con i quali Gesco ha preso accordi per la fornitura di 30 auto. Nella fattispecie delle **Renault ZOE**, l'elettrica che Renault ha lanciato e collaudato ormai da tempo e che adesso arriva ad offrire fino a **400 km di autonomia**. Una tale percorrenza significa non doversi preoccupare della ricarica in corso d'opera, fermo restando che prima di prenotare l'auto è possibile controllare lo stato della batteria via app.

La **flotta di auto** è disponibile fin da subito ed ha a bordo anche tutto il materiale per la sanificazione tra un noleggio e l'altro. Nei prossimi mesi il parco auto sarà ulteriormente integrato con altre di queste preziose [citycar](#), così da ottimizzare anche la copertura e la capillarità di questo servizio.

## **Amicar e la Città Metropolitana di Napoli**

### **Istruzioni per usare la Renault Zoe di Amicar**

Lo scopo di **Amicar** è coprire tutta la **Città Metropolitana di Napoli**. Indubbiamente un progetto impegnativo ma che, se sopportato con costanza, potrà dare ottimi frutti. Già nel corso degli ultimi mesi il **servizio di car sharing di Napoli** ha registrato un aumento dell'attività, con una buona recettività da parte della fascia più giovane della popolazione, naturalmente più affine alle **nuove tecnologie**. A contribuire alla realizzazione di un progetto di tale portata ci pensano le collaborazioni con siti di interesse comune. Le **Terme Stufe di Nerone** sono uno di questi, che offrono colonnine per la ricarica dei veicoli e possibilità di essere raggiunti dai clienti delle auto di Amicar. A questo saranno aggiunti ulteriori punti d'interesse e **Comuni dell'area metropolitana**.

### **I vantaggi di un car sharing come quello di Amicar**

#### **Dispenser per la sanificazione dell'auto di Amicar dopo ogni utilizzo**

Il car sharing serve a disincentivare il **traffico**. L'uso di un'auto non di proprietà, ma pronta all'uso solo all'occorrenza e soprattutto condivisa, aiuta la mobilità. La prendi dov'è stata parcheggiata e la parcheggi dove vuoi, senza preoccuparti del prima e del dopo: te ne interessi dal momento in cui **prenoti l'auto con l'app** e te ne dimentichi dopo averla parcheggiata, facendo attenzione alle regole di parcheggio; e con un parco auto in espansione sarà poi sempre più facile trovarne una nelle immediate vicinanze. Poi sono auto elettriche e come tali transitano anche nelle **ZTL** cittadine, facendo risparmiare tempo.

**Tu usi un servizio di car sharing come Amicar? Faccelo sapere direttamente sui nostri social: è facile e basta un clic!**

## Amicar Gesco Car sharing elettrico Via al piano per l'area flegrea

DALLA NOSTRA INVIATA

**BACOLI** Il car sharing elettrico arriva in provincia. Il progetto, che investirà tutta la città metropolitana, parte da Monte di Procida con trenta Renault Zoe E-Tech Electric. Una iniziativa che nasce dalla partnership fra Gesco, gruppo di imprese so-



**Car sharing**  
Il progetto parte da Monte di Procida con trenta Renault Zoe E-Tech Electric. Una iniziativa che nasce dalla partnership fra Gesco e Renault

ciali che gestisce Amicar Sharing, e Renault Retail Group Napoli.

L'iniziativa, presentata alle Stufe di Nerone, prenderà il via il 30 giugno e — attraverso una app — ruota intorno ad un servizio che ha un costo di 30 centesimi al minuto e che consente a chi guida l'auto di entrare nelle Ztl e di parcheggiare gratuitamente sulle strisce blu. Sergio D'Angelo, presidente

del gruppo di imprese sociali Gesco sottolinea che «Amicar sharing rappresenta una importante evoluzione dell'impianto strategico imprenditoriale, che contempla un piano di diversificazioni in settori contigui alla nostra esperienza attraverso investimenti in iniziative, nel solco della innovazione sociale, che producano valore aggiunto per la collettività, nuove opportunità di lavoro ed interventi concreti che puntano a migliorare la qualità della vita delle persone. Una scelta — sottolinea — che investe decisamente nella mobilità sostenibile e condivisa, che contribuisce a contenere l'impatto sull'ambiente, e a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>».

Amicar è partita a Napoli da circa un anno e, al netto delle limitazioni indotte dalla pandemia, si è sviluppata con discreto successo nel contesto cittadino, dove si avvia a diventare uno strumento di mobilità urbana per i cittadini.

Sono quasi cinquemila gli utenti iscritti sulla piattaforma web, un terzo dei quali usa il servizio con continuità. «Risultati incoraggianti che ci hanno spinto ad ampliare il raggio di azione di Amicar puntando in primo luogo sull'area flegrea — aggiunge D'Angelo — per sostenere la sua vocazione turistica, nel rispetto delle compatibilità ambientali. L'accordo stipulato con Renault rafforza ancora di più la solidità dell'investimento. Incoraggianti sono anche le prime risposte di questo territorio, come dimostrato dall'entusiasmo con cui le amministrazioni comunali, a partire da quella del Monte di Procida, hanno accolto questa iniziativa che sta raccogliendo adesioni e partnership anche da parte del tessuto imprenditoriale locale, impegnato nella valorizzazione e promozione del territorio».

**Anna Paola Merone**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA NOVITÀ** Il servizio Amicar del gruppo Gesco si arricchisce grazie all'accordo con Renault: in campo 30 auto elettriche

## Mobilize, il car sharing in città si rinforza

**NAPOLI.** Napoli diventa sempre di più smart city. Succede grazie al servizio Amicar Sharing 100% elettrico, realizzato da oltre un anno in città dal gruppo di imprese sociali Gesco, che da oggi si arricchisce di 30 Renault Zoe E-Tech Electric. La collaborazione tra Gesco e Renault Retail Group Napoli, presentata ieri alle Terme Stufe di Nerone, segna una nuova frontiera per l'ampliamento della flotta (con l'obiettivo di raggiungere quota 100 vetture entro inizio 2022) e per l'estensione del car sharing full electric a tutta la Città Metropolitana. «Dopo esserci occupati per anni di persone, abbiamo deciso di occuparci dello spazio in cui abitano. Una scelta, in linea con la nostra mission, che investe decisamente nella mobilità sostenibile e condivisa, contribuisce a contenere l'impatto sull'ambiente e a ridurre le emissioni di CO2», dichiara Sergio D'Angelo, presidente del gruppo di imprese sociali Gesco. Amicar utilizza la formula denominata "free floating", una soluzione di mobilità si contraddistingue per la forte flessibilità in fase di riconsegna della vettura a fine corsa. Il cliente che usufruisce del servizio, infatti, può riconsegnare la vettura, in qualsiasi area di parcheggio presente all'interno della zona Metropolitana di Napoli. Grazie all'App dedicata, disponibile gratuitamente (info su [amicarnapoli.it](http://amicarnapoli.it)), è possibile verificare la disponibilità della vettura, il livello di ricarica e prenotare la Renault Zoe E-Tech Electric che si trova nel luogo più vicino alle proprie esigenze. Accanto al basso impatto ambientale, diversi i vantaggi per l'utilizzatore: parcheggi gratuiti, libero accesso alla ZTL e una autonomia di quasi 400 Km di Renault Zoe E-Tech Electric per pianificare le proprie attività con maggiore tranquillità. Aspetto su cui insiste Francesco

Fontana-Giusti, direttore comunicazione Renault Italia: «La Renault Zoe 100% elettrica è ideale per questo tipo di servizio grazie ad una autonomia di quasi 400 km, alla flessibilità e ai tempi di ricarica. Significativi anche i benefici per la collettività. Basti pensare che, grazie all'utilizzo delle 30 ZOE, in un anno si potrebbero risparmiare più di 30 tonnellate di CO2, l'equivalente di quanto emetterebbe nell'atmosfera una flotta di 30 vetture termiche con emissioni medie di 90g/km di CO2

ed una percorrenza media annua di 12.000 km per vettura». E sul tema della sostenibilità concorda anche il sindaco di Monte di Procida, Giuseppe Pugliese: «Siamo convinti nella maniera più assoluta che occorra guardare all'elettrico, quindi accogliamo con entusiasmo e soddisfazione questa iniziativa con la presenza sul territorio di auto elettriche: vogliamo diventare un luogo da cui si possa propagandare questo messaggio a tutta l'area flegrea».

**CRISTIANA CONTE**



# Maturità, oggi i ragazzi tornano in classe

## «È un esame un po' triste speriamo l'ultimo così»

di **Fabrizio Geremicca**

**NAPOLI** La seconda (e ci si augura ultima) maturità dell'era del Covid inizia oggi e si svolgerà, come quella del 2020, con la sola prova orale e con una commissione nella quale solo il presidente sarà un membro esterno. Ragazze e ragazzi sosterranno un colloquio multidisciplinare articolato in quattro fasi: discussione dell'elaborato nelle discipline di indirizzo, discussione di un breve testo di letteratura italiana, analisi di un argomento scelto dalla commissione, presentazione dell'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola e lavoro).

Meno difficile, forse, rispetto al passato, eppure molti dei maturandi di oggi avrebbero preferito un esame

classico, uno di quelli con le prove scritte che tolgono il sonno la notte precedente. «Affrontare l'ultimo anno in modo tradizionale mi avrebbe dato una maggiore serenità - racconta per esempio Giorgia, studentessa del Labriola - la Dad non è stata semplice, ci è mancato il confronto con i docenti e anche quello tra di noi e in parte anche il giusto approfondimento di alcune tematiche. Ormai è andata così, speriamo che l'esame vada bene e che l'anno prossimo i maturandi possano tornare al classico esame di maturità perché significherebbe che tutto questo è alle nostre spalle». In Campania sono 78.686 gli studenti che oggi affronteranno l'esame di maturità. «Non ci sono state segnalate criticità - dice Rosanna Colonna, il segretario campano della Cisl scuola - nella formazione delle commissioni. Non si sono registrate parti-

colari defezioni tra i presidi».

Volge così al termine un anno che in Campania, soprattutto per le scuole superiori, è stato segnato da un forte ricorso alla didattica a distanza. Tra norme nazionali e ordinanze regionali infatti i maturandi hanno svolto la quasi totalità dell'anno scolastico in Dad al 100 per cento (in autunno ed inverno) o in Dad mista (alcuni studenti in aula e altri da casa) a partire da dopo le festività pasquali, quando con il ritorno in zona arancione e poi gialla si è potuto tornare parzialmente in clas-

se. «È stato un anno complicato - dice Luisa Franzese, la dirigente dell'ufficio scolastico regionale - ma i ragazzi hanno studiato e hanno la volontà di uscire da questo momento così difficile. L'esame di maturità sarà un momento importante con cui certamente si aprono a una nuova vita lasciandosi alle spalle

questo periodo». Dal suo profilo social Lucia Fortini, l'assessore regionale alla scuola, lancia un invito ai ragazzi affinché raccontino il loro esame di maturità su Instagram.

«Mi piacerebbe - spiega rivolgendosi ai ragazzi - che raccontaste questa esperienza unica della vita con una foto che possa trasmettere l'emozione di quello che rappresenta per voi. Scattate, postate, taggatemi».

**La scuola**